

Iseo. L'Antonietti parla europeo con l'Erasmus

di Veronica Massussi

Partirà dall'Istituto d'istruzione superiore G. Antonietti di Iseo la «Mobilità individuale degli alunni», meglio conosciuta come «Progetto Erasmus», esteso per la prima volta agli studenti delle scuole secondarie. Su proposta dell'Unione Europea l'istituto Antonietti ha presentato la richiesta per la mobilità di cinque alunni. «Un progetto con una rilevante validità formativa e molto innovativo», secondo il dirigente scolastico Diego Parzani. «L'Erasmus Junior non è partito in tutti i paesi europei, ma solo in alcuni -spiega Rossana Belotti, una delle insegnanti referenti - Uno dei vincoli indicati era che la proposta giungesse da paesi che avessero già in atto progetti di mobilità di classe; la scuola superiore di Iseo da qualche anno sta effettuando scambi con quella della cittadina francese di Rombas». Ecco dunque la presentazione di un progetto congiunto, costruito grazie alla collaborazione tra le due realtà scolastiche, con l'approvazione da parte dell'Unione Europea che finanzierà le spese dei cinque alunni italiani e dei cinque francesi. Per presentare la proposta alle famiglie ed agli stessi ragazzi, giovedì 8 aprile alle 20.15 nell'aula magna dell'Antonietti ci sarà un incontro con le insegnanti referenti, Marina Schiopetti e Rossana Belotti, i rappresentanti dei comitati genitori e i volontari di Intercultura.